

Spettacoli

A Venezia e a Reggio Emilia per saperne di più sulla musica contemporanea francese

Nostro servizio
REGGIO EMILIA — Con l'ovvia eccezione di «mostri sacri» quali Boulez e Xenakis, la musica contemporanea francese è assai scarsamente documentata nella programmazione concertistica italiana. Eppure

si tratta di un universo culturale in qualche modo esemplare di quelle tendenze della ricerca che tendono a superare le rigide classificazioni «di genere», unificando in un complesso mosaico di dialetti e gli orientamenti diversi che formano il linguaggio contemporaneo. Quanto mal opportuno, quindi, le due iniziative parallele promosse in questi giorni dal Comune di Venezia e Reggio Emilia: la prima, giunta ormai a conclusione, che ha visto affilare protagonisti di primo piano nell'evoluzione di nuove tecniche strumentali, quali J.P. Drouot, Jacqueline Méfano, Alain Damien e Pierre Yves Artaud; la seconda, appena inaugurata, interamente dedicata alla musica francese, e realizzata in colla-

borazione con la rivista Musica/Realtà e l'Ambasciata di Francia. Il programma reggiano si è aperto ieri sera al Teatro Municipale «Tomolo Valli» con un concerto dell'ensemble Musica/Realtà, diretto da Dario Indrigo, e basato su composizioni di Marc Monnet, Alfière Gausson e Gérard Grisey, in cui prevalgono gli aspetti elettroacustici e quelli musical-teatrali. Questa sera, con la «storica» formazione New Phonic Art, compare per la prima volta Michel Portal, geniale polistrumentista e compositore che può essere facilmente assunto a simbolo di un ambiente musicale in cui prevalgono reciprocità e circolarità di influenze fra l'ambito jazzistico e quello accademico. Affiere della prima stagione

del free jazz francese, assieme a Tusque, Humair, Lubat, Vitet, Guerin e Jeanneau, è anche prestigioso interprete di musica classica: per lui hanno scritto autori della statura di Kagel, Stockhausen, Globokar, Berio e Boulez. Il New Phonic Art, gruppo di libera improvvisazione, comprende: Vinko Globokar al trombone, J.P. Drouot alle percussioni e Carlos Alsinà alle tastiere, è dal lontano 1969 una delle esperienze più vive e stimolanti di questo difficile campo d'espressione, e la loro performance reggiana si annuncia come un evento di straordinario interesse. Ugualmente prestigioso l'annunzio di domani, con l'ensemble Musique Vivante diretto da Diego Masson, che presenta la programmazione di musiche di Xenakis, Jean

Claude Rissel, Georges Aperghis e Globokar. La chiusura, giovedì 2 febbraio, è affidata nuovamente al multiforme talento di Portal, stavolta alla guida della sua Unit, formazione attiva dal '72, dall'organico variabile. Il programma di questi «Incontri con la musica francese» è completato da due tavole rotonde: la prima, prevista per questo pomeriggio, su «Gli orientamenti compositivi in Francia all'inizio degli anni '80», con Armando Gentilucci, Franco Fabbri, Mario Messinis, Carlos Alsinà e J.L. Chautemps; la seconda, in chiusura di rassegna, su «L'organizzazione musicale in Francia e in Italia», con Luigi Pestalozza, Giorgio Vidusso, Diego Masson e Vinko Globokar.

Filippo Bianchi

Stella Pende risponde alla RAI

Stella Pende, la conduttrice della rubrica «Sotto a chi tocca» trasmessa nell'ambito di «Blitz», che due domeniche fa si è trovata coinvolta nella polemica seguita alla bestemmia di Leopoldo Mastelloni, ha scritto una lettera al Consiglio di Amministrazione della RAI e al direttore Biagio Agnes. La Pende sostiene fra i vari punti che le condizioni dell'audio erano molto difficili e in tali condizioni «è meglio non

sottolineare un episodio dubbio piuttosto che stigmatizzarlo». Aggiunge anche di essersi scusata subito con il pubblico e con i telespettatori. Continua la Pende che la presenza di Mastelloni in un teatro tenda a presentarsi caratteristiche di maggior tensione e difficoltà rispetto a una trasmissione in studio. «L'imprevisto è sempre in agguato e la possibilità di bloccare sul nascosto la bestemmia di Mastelloni era semplicemente illusoria». Infine la conduttrice rivendica come suo dovere quello di «stare dalla parte del pubblico. Dalla mia parte invece, a giudicare dal vostro verdetto, non c'è stato proprio nessuno». Con Stella Pende ha solidarizzato il Comitato di redazione di «Panorama».

Videoguida

Raidue, ore 22,55

«Di tasca nostra» denuncia farmaci pericolosi



Di tasca nostra, nonostante la clamorosa protesta di Tito Cortese in apertura della scorsa puntata, per lo slittamento dell'orario di messa in onda, anche stasera rischia di andare in notturna. La rubrica «al servizio del consumatore» è preceduta, infatti, da un film e già nell'orario ufficiale RAI è prevista alle 22,55. «Non garantiamo di presentare tutti i servizi previsti, hanno già annunciato i responsabili della trasmissione. Comunque, nella sceltola di questa sera, ci sono argomenti che scottano. Primo fra tutti un servizio che riguarda la salute. Sono infatti in commercio, normalmente, in farmacia, due medicine «molto diffuse» che — per la loro pericolosità — sono all'esame delle competenti autorità in tutta Europa e in America. Oltre alla grave denuncia, Di tasca nostra è arrivata ad un primo bilancio del suo osservatorio dei prezzi e stasera in studio verranno tratti i primi bilanci. Dalla prossima settimana cambieranno le città campione. Il «test» su un prodotto riguarda questa sera il per il consumo di energia. Impossibile che i più: gli altri servizi sono messi in forse dall'orario per notturni.

Raiuno, ore 20,30

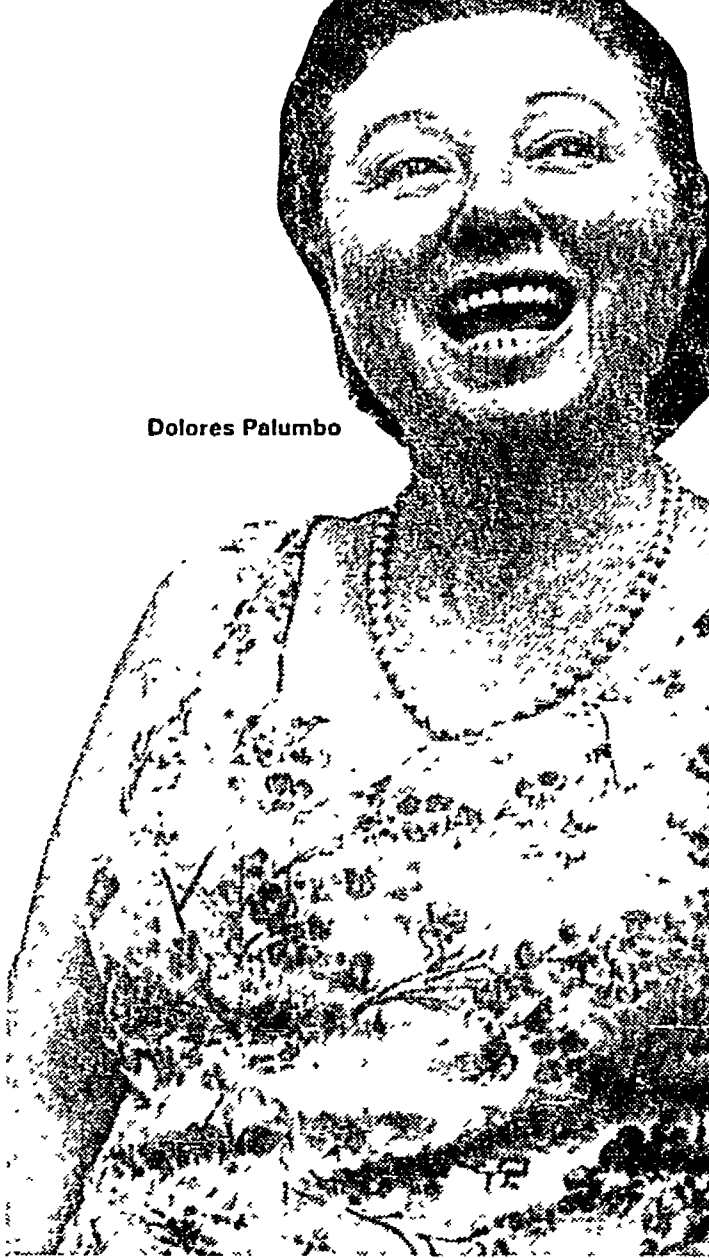
Nasce la «Seicento» e la tassa Vanoni è il 1955

Trent'anni della nostra storia, il programma di Carlo Fusca, condotto da Paolo Frascari, in onda alle 20,30 su Raiuno, rievoca questa settimana il 1955. Un anno a puntata, la nostra storia recente torna a snodarsi sul piccolo schermo, raccontando i nostri ieri. Questa sera torniamo alla metà degli anni 50 quando lo sviluppo economico del paese segna le prime conquiste: l'Alfa Romeo ha presentato la mitica «Giulietta», la Fiat risponde con la prima vettura popolare, la «Seicento». Cede il governo De Sella sui patti agrari. Segni forma il nuovo governo. Il presidente della Repubblica è Gronchi. Viene eletto sindaco Vanoni, il nord accoglie i lavoratori del sud, in Italia arrivano 11 milioni di turisti. Nel cinema furoreggia la Loren, a Sanremo vince Claudio Villa con «Buongiorno tristezza». Ma le canzoni più belle le ha scritte un cantautore sconosciuto: Domenico Modugno. Dall'America giunge il rock and roll. Questi ed altri temi della cronaca e del costume saranno commentati con il pubblico, formato da persone nate nel 1955. Mina canterà nella sigla di testa. «Che mi parlo di te» è la «orchestra» diretta da Victor Bach.

Raiuno, ore 22,10

Mr Fantasy «apre» ai baby-video e al teatro

Mr Fantasy, partiti gli «esperti», inaugura da questa settimana una nuova rubrica, i «baby-video»: video, cioè, fatti dai nuovi gruppi che si affacciano sulla scena italiana. Ce ne arrivano moltissimi», dicono in redazione. Il primo gruppo chiamato in TV è quello degli Art Fleury. La punta di spunto con Herbie Hancock, e il suo video Autodrive. La parola passa quindi al gruppo teatrale toscano i magazzini criminali, formazione di punta dell'avanguardia teatrale, che presenta un video tratto dal loro spettacolo Crollo nervoso. Gli attori intervengono anche in studio e saranno intervistati da Carlo Massarini. Un'altra intervista, questa volta a una cantante inglese, è quella all'ospite Annabelle Lembre (che presenterà una sua canzone). Per la video-italiana primi classificati Ron (Per questa notte che cade giù), Pappalardo e Bennato, mentre continuano a fare il verso dei romanzi, da lui stesso attizzato, non lo potrà mai ad eccessi irrazionali. Egmont non fu per Goethe né un visionario, né un invasato o un «dannato» come il



Dolores Palumbo

È morta Dolores Palumbo, una delle attrici predilette di Eduardo. Aveva esordito giovanissima nel varietà, ma le sue grandi prove sono legate al nome dei De Filippo

Dolores, miseria e nobiltà

NAPOLI - Lutto del teatro partenopeo per la morte, avvenuta la scorsa notte, dell'attrice Dolores Palumbo, ricoverata qualche giorno fa nella clinica «Villa dei Gerani» per l'aggravarsi delle sue condizioni di salute, precarie da tempo. I funerali di Dolores Palumbo, che era nata a Napoli il 14 giugno 1912, si svolgeranno oggi a mezzogiorno, nella chiesa di San Ferdinando.

A testimoniare il rilievo avuto, sulla scena napoletana e italiana, da Dolores Palumbo, basti ricordare la sua tenace, incisiva presenza nella Compagnia del Teatro Umanistico «De Filippo», quasi ininterrotta dal 1931 al 1941; e, poi, la sua partecipazione ad anni memorabili spettacoli della grande stagione poetica del «Teatro di Eduardo», attorno alla metà degli Anni Cinquanta. Ed è da rammentare, pure, che, fra l'una e l'altra fase di questa esperienza, ella ebbe la ventura di essere fra gli interpreti del capolavoro dell'illustre Napoli milionaria, apparso nel 1945, alle soglie della pace, come auspicio e presagio d'un mondo, non solo teatrale, nuovo e diverso.

Figlia d'arte, aveva esordito bambina, in compagnie povere e oscure. Non ancora ventenne, incontrò il formidabile trio costituito da Eduardo, Titina, Peppino, e alla loro straordinaria scuola affini un nativo genio comico, un temperamento di versatile caratterista che nella sua stessa figura fisica — il

viso tondeggianti, la statura modesta, i tratti affettuosi — trovava una rispondecia cordiale e comunicativa. Il suo potenziale umoristico ebbe occasione di dimostrarlo anche nei suoi periodici ritorni, nell'anteguerra, ma più dopo, sulle ribalte della rivista, «genere» fiorentino all'epoca: fu con la Osiris, e soprattutto con Nino Taranto. Ma sarebbe stato poi Eduardo a scoprire in lei, e a valorizzare, una preziosa riserva di risorse drammatiche. Per Dolores, infatti, la quale pur era stata partecipe, nel '53-'54, del primo grande revival di Scarpetta (Miseria e nobiltà) e di Antonio Petito (La palumella zompa e vola), Eduardo scrisse, dopo un periodo di silenzio, due commedie variamente notevoli: Mia famiglia, Bene mio e core mio ('55-'56).

Soprattutto nella seconda, incarnando Chiarina, la protagonista femminile, e l'altra fase di questa esperienza, della sua partecipazione ad anni memorabili spettacoli della grande stagione poetica del «Teatro di Eduardo», attorno alla metà degli Anni Cinquanta. Ed è da rammentare, pure, che, fra l'una e l'altra fase di questa esperienza, ella ebbe la ventura di essere fra gli interpreti del capolavoro dell'illustre Napoli milionaria, apparso nel 1945, alle soglie della pace, come auspicio e presagio d'un mondo, non solo teatrale, nuovo e diverso.

Il concerto Torna a Roma «Egmont», spettacolo per musica e voce

Carmelo Bene sconfigge Beethoven



Carmelo Bene

La voce di Barbara Lericci e canta egregiamente con quella del soprano Elisabeth Praeli la musica di Beethoven. Condensata la tragedia al suo significato essenziale, Carmelo Bene diventa il protagonista di un'opera per voce e orchestra, preziosa e rischiosa. C'è in lui quel continuo sforzo dell'uomo verso la cultura che André Gide vede incarnato in Goethe, e c'è, diremmo, anche quella propensione al rischio che fu di Goethe e di Egmont il quale consapevolmente accetta il destino che egli stesso si prepara.

Non diversamente, Carmelo Bene si confronta al suo demone, inoltrandosi nelle situazioni più rischiose nelle quali realizza se stesso. E il suo demone è la musica di Beethoven, l'antico strumento che crea il mondo. Nella Genesi, Dio dice, parla, e il mondo appare nella sua realtà. Carmelo Bene — d'accordo con il pubblico — dice, e la sua parola — imperiosa, sudente, sognante, intensa, elegiaca, assorta, ricca di mille ansie — diventa il segno vivente di una umanità che scava in se stessa e si protende ad una spe-

ranza che significhi libertà per tutte le componenti della vita. Non lo credereste, ma le musiche di Beethoven, quasi dimenticate dalla parola, sono apparse decisamente «minori» e occasionali, anche se il secondo musicista di Germania e, forse, veramente «ouvertures» che oppone, però, alla visione pacata e quasi «passiva» che Goethe dà di Egmont, la visione esasperata e «litigiosa», cara a Beethoven. «Tanti» e di quelle «mistiche» che non piacquero. Esiguite con slancio «eroico» (dirigeva l'orchestra il maestro Rolf Reuter), hanno determinato qualche frattura tra il suo, anche se splendido, dei gruppi strumentali e dei singoli strumenti, e la parola di Carmelo Bene (le volte scupata da sbalzi di tensione, e di suono, e di avvenimenti dalle attrezzature elettroacustiche), applauditissimo da un grande pubblico (l'Auditorium di Venezia, dove la proiezione era esauriente, domenica 21, l'attore mandava baci e baci a non finire. C'è ancora una replica, stasera, alle 19,30. Erasmo Valente

Retequattro, ore 14

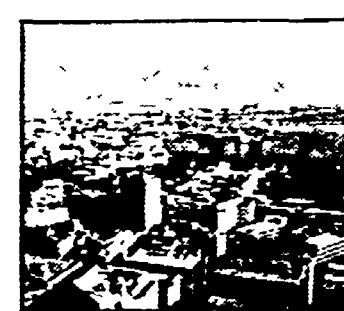
Una «Magia» contro «Schiava Isaura»



C'è una nuova favoletta in TV. Siamo diventati, quasi senza accorgercene, un popolo di televisione-dipendenti: dopo il successo delle primissime (Schiava Isaura, Marina) su cui è nata tutta una letteratura, ora non si contano più. La nuova compagna del pomeriggio (Retequattro, ore 14) è leggerissima, anomala, rispetto alla sequela di tristissime storie di povere ragazze dalle alte mite, che ne passano di tutti i colori prima di coronare il loro sogno d'amore. Ma siamo sempre nel terreno della fiaba: la magia. E «Magia» è il titolo italiano della storia, che narra le mirabili avventure di Herculan Quintanilha (Francisco Cuoco, nella foto), un po' nago, un po' furfante, ambizioso, estroverto, affascinante eroe che da ladrocinolo di paese diventa ricco, potente, ammirato protagonista del bel mondo di Rio (come recita la brochure del programma). È, del resto, la televisione che ha «promossa» a star il protagonista, «dagli occhi magnetici», che interpreta il ruolo di un avventuriero che sa farsi accettare anche dai «clan» più esclusivi, e che sa amare ed aiutare la gente che lo circonda e che gli sta a cuore.

Raitre, ore 20,30

Maxinchiesta sui problemi di Genova e di Napoli



Numero speciale di «Sette» dedicato a Genova e Napoli. Stasera alle 20,30 sulla terza rete al posto del consueto settimanale del TG3 andrà in onda una maxi inchiesta a più voci sulla esplosiva situazione sociale ed economica di Napoli e Genova, sui problemi della siderurgia che pesantemente contribuiscono a segnare il destino delle due città e sulle prospettive di ripresa. I diversi servizi della trasmissione sono di Luciano Scateni, Emanuele Dotto, Alfredo Livi.

Programmi TV

- Raiuno**
 - 10-11,45 TELEVIDEO - Pagine dimostrative
 - 12,00 TG1 - FLASH
 - 12,05/14 PRONTO, RAFFAELLA?
 - 13,25 CHE TEMPO FA
 - 13,30 TELEGIORNALE
 - 14,05 IL MONDO DI QUARK - A cura di Pietro Angela
 - 15,00 CRONACHE ITALIANE
 - 15,30 YOMI KURI E LA CONVIVENZA
 - 16,00 CARTONI MARGATI - In viaggio con gli eroi di cartone
 - 16,50 OGGI AL PARLAMENTO
 - 17,00 TG1 - FLASH
 - 17,30 CHE TEMPO FA
 - 17,30 TELEGIORNALE
 - 17,30 SPAZIOLIBRO - ARCI-CACCA
 - 18,30 IL GIOVANE DOTTOR KILDARE - Telefilm
 - 19,00 ITALIA SERA - Fatti, persone e personaggi
 - 20,00 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
 - 20,00 TELEGIORNALE
 - 20,30 TRENT'ANNI DELLA NOSTRA STORIA - D. Carlo Fusca
 - 22,00 TELEGIORNALE
 - 22,10 MISTER FANTASY - Musica e spettacolo
 - 22,15 DSE SOLIDI PLATONICI - Di Michele Emme
 - 23,45 TG1 - NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
- Raidue**
 - 10-11,45 TELEVIDEO - Pagine dimostrative
 - 12,00 CHE FAL MANGI? - Regia di Leone Mancini
 - 13,00 TG2 - ORE TREDICI
 - 13,30 CAPTOL - D. Stephen e Elnor Karpf
 - 14,30 TG2 - FLASH FA
 - 14,35-16,30 TANDEM
 - 16,30 DSE - BAMBINI ALL'OPERA
 - 17,00 VISITE A DOMICILIO - Telefilm con Wayne Rogers
 - 17,30 TG2 - FLASH FA
 - 17,30 TELEGIORNALE
 - 17,30 VEDIAMOCI SUL DUE
 - 18,30 TG2 - SPORTSERA
 - 18,40 LE STRI FRATELLI FRANCESCO - Telefilm con Karl Malden
 - 19,30 METEO 2 - PREVISIONI DEL TEMPO
 - 19,45 TG2 - TELEGIORNALE
 - 20,30 STRINGI I DENTI E VAI - Film di Richard Brooks.
 - 22,40 TG2 - STASERA
 - 22,50 APPUNTAMENTO AL CINEMA - A cura dell'ANICAGIS
 - 22,55 DI TASCA NOSTRA - A cura di Tito Cortese
 - 23,50 TG2 - STANOTTE
- Raitre**
 - 10-11,45 TELEVIDEO - Pagine dimostrative
 - 16,00 DSE - LA MACCHINA E LA TERRA
 - 16,30 ORGOGLIO E PREGIUDIZIO - Di Jane Austen
 - 17,40 DSE - ESPERIMENTI DI FISICA - La produzione di energia elettrica
 - 18,00 CENTRO CITTÀ D'ITALIA - Casca e la Val Nera
 - 18,25 L'ORECCHIOCCO - Quasi un quotidiano di musica
 - 19,00 TG3
 - 20,30 TV3 REGIONI - Intervento con Bubbles
 - 20,05 DSE - SCUOLA E SOCIETÀ
 - 20,30 3 SETTE - A cura di Sergio De Luca e Cesare Vizzini

Programmi TV

- 21,30 IL MOSTRO DEGLI ORGANISTI - Gerolamo Frescobaldi
- 22,30 TG3 - Intervento con Bubbles
- 23,05 SALSIA - Una musica latino-americana
- Canale 5**
 - 8,30 Buongiorno Italia: 9 «Una vita da vivere», sceneggiato: 10 Rubriche: 10,30 Alice, telefilm: 12 «Help», 12,30 «Bis», 13 al pranzo e servizio, 13,30 «Sentiria», sceneggiato: 14,30 «General Hospital», telefilm: 15,30 «Una vita da vivere», sceneggiato: 16,50 «Hazzard», telefilm: 18 «Il mio amico Arnold», telefilm: 19,30 Popcorn, 19 «Arcibaldo», telefilm: 19,30 «22 Zags», 20,25 «Love bug», telefilm: 21,25 «Airsport», telefilm: 22,25 «Sport: Boxe: 1,25 Film ero spazioso un mostro venuto dallo spazio».
- Retequattro**
 - 8,30 «Ciao Ciao», 9,30 «Mr. Abbott e famiglia», telefilm: 10 «Virgine», telefilm: 11 Film «Lo strano amore di Martha Ivers»: 12,20 «Fantasidandia», telefilm: 13,20 «Merla Maria», telefilm: 14 «Magias», telefilm: 14,50 Film al quattrocento colpi, 16,20 «Ciao Ciao», 17,20 «Cuore», cartoni animati: 17,50 «Lobos», telefilm: 18,50 «Marron glab», telefilm: 19,30 «L'ama non m'ama», gioco: 20,25 Film «E tutti risero»: 22,40 «Vegas», telefilm: 23,40 ABC Sport: 23,50 Film «Entre la città dorme».
- Italia 1**
 - 9,20 «Febbre d'amore», sceneggiato: 10,15 Film al nostri mariti: 12,15 Rubrica di dietologia: 12,30 «Strega per amore», telefilm: 13 Bum Bum Bam, 13,50 «Caro cara», telefilm: «Febbre d'amore», sceneggiato: «Aspettando il domani», sceneggiato: 16 Bum Bum Bam: 17,45 «Galactica», telefilm: 18,45 «L'uomo da sei milioni di dollari», telefilm: 20 «Il tulipano nero», cartoni animati: 20,25 «Simon e Simona», telefilm: 21,25 «Drive Ins», 23 Film «L'allegro squadrone».
- Montecarlo**
 - 12,30 Prego si accomodi... 13 «Il ragazzo Domingo», telefilm: 13,30 «Resurrezione», sceneggiato: 14,40 Manginiata: 15,30 Per «Telemis» - Cartoni: 17 «Orecchio: 17,30 «Bolle di sapone», sceneggiato: «Pace International Airways», sceneggiato: 18,20 Bum bum bambino, 18,40 Shopping: 19,20 «Gli affari sono affari», quiz: 19,50 «Jason del comando stellare», telefilm: 20,20 «Golf basket: 21,45 Pianeta mondo: 22,15 Film al tre volti della paura».
- Euro TV**
 - 7,30 «Lupin III», cartoni animati: 10,30 «Peyton Place», telefilm: 11,15 «Il Sullivani», telefilm: 12 «Buck Rogers», telefilm: 13 «Tiger», cartoni animati: 13,30 «Lupin III», 14 «Peyton Place», 14,45 «Kingsize», telefilm: 18 «L'ama», cartoni animati: 19,30 «Lupin III», 19 «Tiger», cartoni animati: 19,30 «Buck Rogers», telefilm: 20,20 Film «Gli amici di Eddie Coyle», 22 Catch.
- Rete A**
 - 9 Mattino con Rete A, 13,30 il gatti di Chattanooga, cartoni animati: 14 «Anche i ricchi pangono», telefilm: 14,30 «Firehouse Squadra 23», telefilm: 15 Film «Polizia militare», 17 «Spacca gessosa, giochi: 18,30 «Detective anni 30», telefilm: 19,30 «Anche i ricchi pangono», 20 «L'ama», 20,30 Film «Uomo terminale», 22,15 «Callano», telefilm, 23,30 Film «Un marito per Cinzia».

Scegli il tuo film

STRINGI I DENTI E VAI (RAI due, ore 20,30) Il crepuscolo del West trascina con sé molti eroi e molti miti, ma porta al cinema alcuni autori e titoli di qualità. Per esempio questo è un film girato da Richard Brooks con grande maestria, anche per merito di uno stuolo di attori straordinari: Gene Hackman, James Coburn, Candice Bergen e Ben Johnson. La storia racconta della odissea a cavallo di un gruppo di disperati, testardi oltre ogni limite, che si sono iscritti a una corsa spezza-reni: 800 miglia in sella. Ognuno sembra inseguire un suo sogno su quale ha scommesso la vita. Sudore, sangue e delitti, come nel vecchio West, ma con una aggiunta di malinconia. I QUATTROCENTO COLPI (Rete 4, ore 14,50) La collocazione in orario debole di questo grande film segnala il suo frequente passaggio televisivo. Non scupato dalle molte visioni, il film ritorna a proporre come nuovo il suo conflitto tra libertà e repressione. Tra i sogni del ragazzo Antoine Doinel (alias Franco Truffaut) e le istituzioni dalle quali è volta a volta fatto prigioniero. Esiccome i sogni non si possono catturare, l'avventura di Antoine (Jean-Pierre L  aud) continuer  in tanti altri film. — E TUTTI RISERO (Rete 4, ore 20,25) È una buona giornata quella cinematografica di Rete 4 (che spara ben quattro pellicole, mentre le altre reti vanno al risparmio seguendo la politica sparsagnina di Berlusconi). Questo titolo di Bojan Stupica (1981), anche se meno lodato di altri precedenti. In effetti propone il fascino Ben Gazzara in un ruolo un po' spento di seduttore appassito. Ma sullo sfondo si muovono divertenti figure di scalagnati giovani detectives. Accanto a Gazzara una Audrey Hepburn non più Sabrina. I NOSTRI MARITI (Italia 1, ore 10,15) Truppa di registi (Luigi Filippo D'Amico, Luigi Zampa e Dino Risai) per un film ad episodi di cui il titolo annuncia già tutto. Se poi vi diciamo anche il nome dei protagonisti praticamente potete dire di averlo già visto. Eccoveli: Alberto Sordi, Lando Buzzanca, Michele Mercuri. L'ALLEGRO SQUADRONE (Italia 1, ore 23) Ancora Alberto Sordi, stavolta spalleggiato da Paolo Stoppa e Vittorio De Sica, in una commedia all'italiana (1954) diretta da Paolo Moffa in ambiente militare. Siamo in Francia agli inizi del secolo, tra i personaggi di una commedia umana più che scontata (il nobile, lo sfaticato, il donnaiolo, il raccomandato, l'ingenuo, etc.). Tra squilli di tromba, corv e e rancore trascorre la vita di caserma e il tempo del cinema, se cinema è. L'ALLEGRO SQUADRONE (Italia 1, ore 11) Marta uccide una ricca zia, poi sposa e ama quello che ritiene l'unico testimone del delitto. Tutto bene finch  non si scopre che c'  anche un altro testimone. Ucciderlo o corromperlo? La coppia satanica non si fa molti problemi: per alla fine sar  indotta a pensare piuttosto al suicidio per liberarsi di ogni peso. Barbara Stanwyck e Kirk Douglas sono truci abbastanza per dare credibilit  ai due colpevoli, e sono diretti da Lewis Milestone, quello di All'Once niente di nuovo.

Radio

- RADIO 1**
 - GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691,